

PROGETTO GEOFOR scuola

In collaborazione con



Premessa

L'emergenza ambientale, in cui viviamo, è complessa perché riguarda la natura e l'organizzazione della nostra società, le azioni di ciascuno e i loro effetti sull'ambiente. La scuola rappresenta il territorio elettivo per l'attivazione di iniziative in grado di produrre cambiamenti non solo nelle conoscenze ma anche nei comportamenti e negli atteggiamenti, permettendo di veicolare dall'alunno alle famiglie l'acquisizione di buone pratiche.

Destinatari del progetto:

Il progetto si rivolge alle scuole primarie e secondarie di I grado del territorio di competenza della Geofor.

Finalità del progetto

La finalità del progetto, che spesso si integra con quanto già affrontato in classe su questi argomenti, è riuscire a sensibilizzare bambini e ragazzi sulle tematiche dei rifiuti, con particolare riferimento alla raccolta differenziata, al riciclo, recupero e riduzione dei rifiuti, attraverso un consumo attento dei beni e una spesa consapevole, ovvero attraverso quei comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente.

Responsabilizzare i ragazzi al problema dei rifiuti significa iniziare presto un processo di educazione a comportamenti consapevoli e rispettosi dell'ambiente e della natura. Educare un bambino adesso vuol dire avere nel futuro un adulto rispettoso del territorio in cui vive.

Metodologia di lavoro

Le classi che verranno coinvolte nel progetto svolgeranno:

- attività di ricerca-azione
- attività di sperimentazione
- attività di documentazione
- attività ludico-creative

Proposta didattica

Per presentare con successo temi importanti dal punto di vista ambientale e sociale come la raccolta differenziata occorre stimolare il coinvolgimento attivo dei ragazzi, coadiuvato però da un lavoro mirato in classe per richiamare le buone pratiche introdotte con attività didattico-creative.

Si propongono così due interventi di due ore ciascuno, così organizzati:

PRIMO INCONTRO: *"Che cos'è un rifiuto?"*

A partire da questa semplice domanda, l'operatore raccoglie le idee, definizioni e percezioni che i bambini hanno dei rifiuti mettendo in evidenza, come, nell'accezione

comune, il rifiuto venga considerato qualcosa di pericoloso, brutto, sporco e vada quindi allontanato. Lo scopo dell'attività è quello di accendere un dibattito e smascherare inaspettati luoghi comuni sul concetto di "rifiuto" e dare indicazioni su:

- cosa ognuno può fare per diminuire la produzione di rifiuti;
- come funziona la raccolta differenziata;
- l'importanza del riutilizzo e del riciclaggio

I ragazzi a scuola capiscono, imparano, si fanno paladini di comportamenti virtuosi e influenzano la società.

SECONDO INCONTRO: "I rifiuti diventano Arte"

Con questo secondo incontro si cerca di rafforzare quanto affrontato nel primo incontro attraverso un'attività laboratoriale, realizzando cioè ai bambini/ragazzi un quadro con materiale di recupero di vario genere. Per stimolare la creatività del ragazzo saranno proposte alcune opere d'arte dedicate alla natura, fra le quali alcune dell'artista Galileo Chini, al quale è dedicata la mostra che le scuole andranno a visitare nel corso dell'anno scolastico.

I quadri realizzati dovranno avere una dimensione standard di 70x100 e potranno avere un supporto di vario genere (trattandosi anche in questo caso di materiale di recupero)

Materiale Didattico

Alle classi partecipanti al progetto sarà consegnata una copia del *Rifiutario* come utile strumento didattico per eventuali dubbi sulla corretta raccolta differenziata.

Mostra degli elaborati

I migliori elaborati prodotti potranno essere esposti, in una sede ancora da definire, nel mese di maggio e rimanere a disposizione del pubblico per alcune settimane, dando così la possibilità alle famiglie di andare a vedere il lavoro svolto in classe dal proprio figlio e alla cittadinanza di conoscere il progetto Geofor scuola.

Modalità di adesione

Le classi interessate ad aderire al progetto *Geofor Scuola* dovranno inviare l'apposita scheda di adesione all'indirizzo e-mail protocollo@geofor.it entro il **30 novembre 2018**.

Alle adesioni pervenute sarà data tempestiva risposta. Per eventuali informazioni contattare la segreteria didattica dell'*Occhio del Riciclone Toscana* al numero di telefono 0587/53175, al mobile 333.6685357 o inviando una e-mail a riusare.toscana@gmail.com